

Immagini e parole per capire la Shoah

Convegni, film e libri per non dimenticare

■ Si avvicina il 27 gennaio, data scelta per celebrare la Giornata della Memoria e la commemorazione delle vittime del nazionalsocialismo e dell'Olocausto. Una data simbolo, in quanto quello stesso giorno, nel 1945, le truppe russe entrarono nel campo di concentramento di Auschwitz liberando i pochi superstiti.

In preparazione alle commemorazioni del 27 gennaio l'associazione culturale Anteo, la Libreria Rinascita e la F.l.c. Cgil di Brescia organizzano per martedì 20 e mercoledì 21 gennaio un seminario di approfondimento dal titolo «Immagini e parole sulla pedagogia della Shoah». L'iniziativa è realizzata in collaborazione con la Casa della Memoria, con Avisco e con lo sportello didattico della Mediateca Provinciale.

Sede del seminario sarà il Teatro San Carlino in via Matteotti 6/a, ai partecipanti verrà dato un attestato di partecipazione.

Venendo ai contenuti delle due giornate, martedì 20 alle 17.30 il programma prevede l'incontro intitolato «Si vorrebbe essere un balsamo per molte ferite... L'altruismo come pedagogia: la vita e l'esempio di Etty Hillesum». Ivan Giugno di Anteo introduce l'intervento sul tema a cura della scrittrice e poetessa milanese Elena Petrassi.

Alle 21, Chiara Boffelli presenta il film di Andrzej Wajda «Dottor Korczak», importante pellicola del 1990 ormai fuori distribuzione che racconta la storia del medico e scrittore ebreo Janusz Korczak, responsabile di un orfanotrofio nel Ghetto di Varsavia durante l'occupazione nazista.

Mercoledì 21 gennaio si replica alle 9.30 la proiezione del film di Wajda dedicata stavolta agli studenti delle scuole superiori. Alle 15 spazio all'incontro sul tema «Può esistere una pedagogia sulla Shoah?». Presenti Dario Arkel, ricercatore e formatore che discute proprio dell'esempio del Dottor Korczak e della pedagogia nel ghetto, e Raffaele Mantegazza, docente il cui intervento tratta dei «Lineamenti per una pedagogia della resistenza». Coordina i lavori Silvia Boffelli di Anteo.

Le due giornate del seminario fanno



Janusz Korczak

da cornice alla presentazione di tre novità editoriali sul tema dell'Olocausto. Il primo dei volumi è «Ascoltare la luce», raccolta degli scritti che Dario Arkel ha prodotto negli anni sull'opera del Dottor Korczak edita da Ati; si passa poi a «L'educazione e il male» di Raffaele Mantegazza, studio sul male assoluto nel quale un intero capitolo è dedicato ad Adolf Eichmann, già protagonista dell'importante scritto di Hannah Arendt «La banalità del male»; infine, del bresciano Roberto Ceraso, socio fondatore della Consulta per la Pace di Brescia, verrà presentato «Pedagogia della memoria».

Gli organizzatori spiegano che la Giornata della Memoria - che negli anni scorsi era l'avvio di un continuum di iniziative dal 27 gennaio al 2 giugno - va «preservata e celebrata perché c'è una tendenza alla negazione ed alla revisione» e ricordano che il seminario del 20 e 21 «probabilmente sarà l'unica iniziativa di approfondimento per la città».